



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO

**ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO  
SEZ. A - II SESSIONE 2023**

**Verbale 1 - Insediamento della Commissione e definizione dei criteri di  
valutazione**

L'anno 2023, il giorno 3 del mese di ottobre, alle ore 18 si riunisce, in videoconferenza avvalendosi della piattaforma Google Meet ([meet.google.com/ygd-jave-bvn](https://meet.google.com/ygd-jave-bvn)), la Commissione giudicatrice per gli esami di stato di abilitazione alla professione di Psicologo – Sez. A, nominata con DR n. 895 del 21/07/2023 e successiva nota prot. 876 trasmessa da Area Affari Generali il 20/09/2023, così composta:

Prof.ssa Valeria Verrastro (Presidente)  
Prof.ssa Liana Palermo (Componente)  
Dott. Rocco Chizzoniti (Componente)  
Dott. Marco Pingitore (Componente)

Verificata la presenza di tutti i componenti della Commissione, la Presidente dichiara aperta la seduta e propone di attribuire al Dott. Marco Pingitore le funzioni di Segretario. La Commissione approva all'unanimità.

La Commissione, in riferimento a quanto indicato nel Bando Esami di Stato di Abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo - ANNO 2023 - D.R. n. 726 del 12/06/2023, già pubblicato sul sito dell'Ateneo, e, in particolare, a quanto riportato nell'art. 6 del Bando (“Modalità di svolgimento esami di Stato”), stabilisce quanto segue:

- l'esame consisterà in un'unica prova orale da svolgere in presenza, in un'aula aperta al pubblico;
- gli esami avranno inizio il **giorno 16 novembre 2023 alle ore 09:00** nell'aula assegnata dalla Scuola di Medicina e Chirurgia;
- l'eventuale calendario d'esame sarà definito dalla Commissione a seguito della ricezione degli elenchi dei candidati;
- ai fini dell'identificazione, il/la candidato/a dovrà esibire alla Commissione un documento di riconoscimento in corso di validità.

La Presidente dà lettura dell'Ordinanza Ministeriale n. 472 del 17/05/2023 ed in particolare l'art. 9 comma 1: “*L'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo è conseguita previo superamento di una prova orale su questioni teorico-pratiche relative all'attività svolta durante il medesimo tirocinio professionale nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale*”, e l'art. 10 comma 2 della stessa

ordinanza: *“A tal fine gli atenei garantiscono che la suddetta prova orale verta su tutte le materie previste dalle specifiche normative di riferimento e che sia in grado di accertare l’acquisizione delle competenze, nozioni e abilità richieste dalle normative riguardanti ogni singolo profilo professionale”*.

La Presidente dà lettura del DM 554 del 06/06/2022 e nello specifico dell’art. 2 comma 1: *“La prova orale abilitante all’esercizio della professione di Psicologo è finalizzata all’accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, nonché di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze e conforme ai principi etici, ai doveri e alle regole di condotta della professione”* e comma 4: *“Oggetto della prova e della relativa valutazione sono le attività pratiche supervisionate, che prevedono l’osservazione diretta e lo svolgimento di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali, fondamentali per l’esercizio dell’attività professionale, e che contribuiscono, insieme alle conoscenze teoriche maturate, all’acquisizione di un bagaglio di competenze necessario per l’accesso alla professione di psicologo. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell’articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l’uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica”*.

Preso atto della normativa vigente e di quanto indicato all’Art. 7 del Bando (“Prova d’esame”), la Commissione, dopo ampia ed articolata discussione, all’unanimità stabilisce che ciascuna prova di esame verrà avviata chiedendo a ciascun/a candidato/a una breve descrizione della propria esperienza di tirocinio, a partire dalla quale, la Commissione richiederà approfondimenti, collegamenti e riflessioni critiche al fine di accertare l’acquisizione delle *conoscenze teoriche* dei principali modelli e costrutti della psicologia, delle *abilità di progettazione ed organizzazione di interventi psicologici* e delle *competenze pratico-applicative* con particolare attenzione agli *aspetti di legislazione e deontologia professionale*.

La Presidente apre la discussione in ordine ai criteri da adottare per la valutazione della prova e del voto finale, dando, preventiva lettura dell’art. 8 del Bando (“Valutazione della prova e voto finale”). La Commissione, quindi, decide unanime che, per essere valutata positivamente, la prova deve rispondere ai seguenti criteri:

- a) capacità di fornire un adeguato inquadramento teorico-metodologico alle attività pratiche svolte;*
- b) capacità di essere esauriente in riferimento ai temi trattati e ai quesiti posti dalla Commissione;*
- c) padronanza dei principi deontologici che regolano la condotta professionale dello psicologo.*

Ai fini della valutazione della prova, la Commissione, tenuto conto dei criteri prestabiliti, si esprime in merito al superamento della stessa e, quindi, definisce il punteggio da attribuire. Preso atto che la valutazione sarà espressa in centesimi e che l’esame sarà superato con un punteggio pari o superiore a 60/100 (art. 2, comma 5, DM 554/2022), ciascun componente avrà a disposizione un massimo di 25 punti per valutare ciascun colloquio e la somma delle singole valutazioni costituirà il punteggio finale in centesimi di ogni candidato/a.

Alle ore 18.30, non essendoci altro da discutere, la riunione viene dichiarata conclusa.

Il presente verbale viene redatto, letto, approvato seduta stante da tutti i membri della Commissione e sottoscritto dalla Presidente, con allegate le dichiarazioni di concordanza con i contenuti riportati nel verbale e i documenti di riconoscimento dei/delle Componenti della Commissione.

Il presente verbale viene, quindi, inviato alla Responsabile della Procedura per i successivi adempimenti amministrativi.

Prof.ssa Valeria Verrastro (Presidente)

omissis

Prof.ssa Liana Palermo (Componente) (si allega dichiarazione di concordanza)

Dott. Rocco Chizzoniti (Componente) (si allega dichiarazione di concordanza)

Dott. Marco Pingitore (Segretario) (si allega dichiarazione di concordanza)